

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 16 - numero 3271 di venerdì 07 marzo 2014

I quesiti sul decreto 81: quando aggiornare la valutazione

Il Decreto 81/2008 e le scadenze relative all'aggiornamento della valutazione del rischio. C'è una tempistica predefinita? Di Rolando Dubini.

La domanda

Le scadenze degli aggiornamenti di valutazione del rischio specifico come sono valutate nell'ambito del D.Lgs. 81/08?

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[SW0019] ?#>

La risposta

La risposta non può che partire dal riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e alla modalità di effettuazione della valutazione dei rischi:

D.Lgs. n. 81/2008 Articolo 29 - Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi

(...)

3. La valutazione dei rischi deve essere immediatamente rielaborata, nel rispetto delle modalità di cui ai commi 1 e 2, in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. A seguito di tale rielaborazione, le misure di prevenzione debbono essere aggiornate. Nelle ipotesi di cui ai periodi che precedono il documento di valutazione dei rischi deve essere rielaborato, nel rispetto delle modalità di cui ai commi 1 e 2, nel termine di trenta giorni dalle rispettive causali

(...)

Non esiste dunque una tempistica predefinita. Salvo che la legge disponga diversamente per alcuni rischi specifici. Il rischio è sempre in agguato, la necessità di aggiornare il documento di valutazione dei rischi è dunque permanente.

Rolando Dubini, avvocato in Milano



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it